

EPISODIO DI CARAGLIO, 01.10.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Caraglio	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 1 ottobre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Vado Serafino, nato Darzeeling (India) 22/08/1916, residente Caraglio (CN), studente, ucciso Caraglio 01/10/1944.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Rastrellamento della Brigate Nera mobile "Resega" nel territorio tra i comuni di Cuneo e di Caraglio, pianura agricola percorsa dai partigiani per i loro rifornimenti alimentari, ove spesso attaccano le linee di comunicazione.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Gli italiani sono autori. Il reparto appartiene alla Brigata Nera mobile "Resega".

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guido Argenta, Nicola Rolla, *Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985, pp.208-213;
Michele Calandri (a cura di), *Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione).

Fonti archivistiche:

RAM Caraglio

Sitografia e multimedia:**Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

Istituto Resistenza Cuneo.